



<b>ESCURSIONE</b>	<b>DATA:</b> sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre 2023 (trekking di due giorni)
	<b>REGIONE:</b> Marche/Umbria
<b>ORARI</b>	<b>ORGANIZZAZIONE:</b> CAI Sezione di Ascoli Piceno; Gruppo Cicloescursionismo SlowBike
	<b>DENOMINAZIONE:</b> Ascoli Piceno-Balzo-Castelluccio: dalla città alla montagna, la MTB come mezzo di trasporto ecologico.
	<b>IMPEGNO FISICO:</b> 1° giorno lung. 44,6 km / dh 1480 m - 2° giorno lung. 73,0 km / dh. 1310 m
	<b>DIFFICOLTÀ TECNICA:</b> MC/MC La doppia sigla MC/MC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del CAI del percorso e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso: salita/discesa di media difficoltà tecnica, su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole;
	<b>DIREZIONE:</b> F. Carloni AC - A. Federici ANC - S. Stipa ANC
	<b>RITROVO:</b> Ascoli Piceno ore 8,00 del sabato - Piazza Roma
	<b>INIZIO ESCURSIONE:</b> 8:00 (ritrovo ore 7:45)
	<b>DURATA:</b> 6.00 h il sabato – 7.00 h la domenica



*L'altopiano di Castelluccio in versione primaverile*

**COSTI:** soci CAI € 3 - non soci € 12.

**ISCRIZIONE**

**MODALITÀ:** l'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro venerdì 22 settembre; via posta a [slowbike@caiascoli.it](mailto:slowbike@caiascoli.it) oppure recandosi presso la sede CAI di Via Cellini 10 (aperta il Venerdì dalle 18:30 alle 20:00). I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede. Chi vuole pernottare e cenare al Campeggio di Balzo, al costo di € 60, deve prenotare entro il 27 settembre scrivendo a [slowbike@caiascoli.it](mailto:slowbike@caiascoli.it).

Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile sia in sede CAI sia su [www.slowbikeap.it](http://www.slowbikeap.it).

**NOTE**

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc.). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici. Raccomandiamo di predisporre le mtb con idonee luci anteriori e posteriori, quale importante attenzione alla sicurezza e nel rispetto del Codice della Strada.

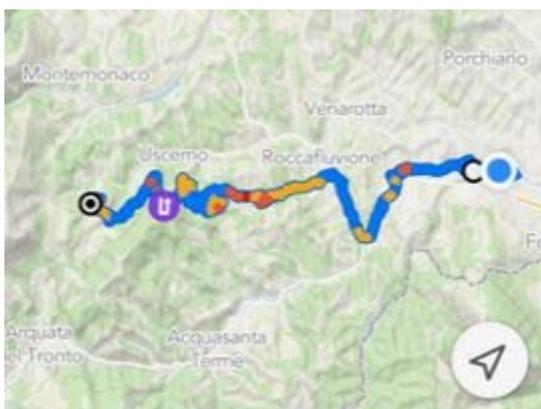
**È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.**



**SVILUPPO  
ALTIMETRICO**



**TRACCIA**



1° giorno: AP-Gaico-Meschia-Abetito-Balzo



2° giorno: Balzo-Castelluccio-AP

**DESCRIZIONE  
SINTETICA**

Il primo giorno, partendo da Piazza Roma, da sempre luogo simbolo per il ritrovo degli escursionisti della nostra Sezione, pedaleremo verso Roccafluvione, per poi salire verso Agelli su strade secondarie molto panoramiche: da qui procederemo su sterrato verso il "Ripartitore" dell'acquedotto consortile, per poi scendere verso Gaico. Ripresa la strada asfaltata, si salirà dolcemente verso la frazione di Meschia per poi percorrere uno sterrato nel fitto bosco di castagni, in falsopiano, sino ad Abetito. Si riprende a scendere verso Forca, sino ad incrociare il Torrente Rio, per poi risalire a Balzo dove alloggeremo al Camping Vettore. Il secondo giorno, data la considerevole lunghezza dell'itinerario, percorreremo su strada il tratto in salita sino a Forca di Presta, per scendere sulla piana di Castelluccio su sentieri e tratturi. Da Castelluccio risaliremo su strada sino a Forca di Presta percorrendo il Sentiero dei Mietitori sino a Colle Pisciano, per poi scendere su sentieri e tratturi verso Balzo. Il ritorno ad Ascoli Piceno sarà in discesa su strada Provinciale.

**LETTURA DEL  
PAESAGGIO**

Riprendiamo una tradizione avviata circa 30 anni fa, "dalla città alla montagna": partire direttamente dal centro storico e raggiungere la montagna questa volta non a piedi, ma utilizzando le nostre MTB come mezzo di trasporto, "tradizionalmente rivoluzionario," ecologico e ad impatto quasi zero: entrare pedalando nel terzo millennio, immergersi con consapevolezza nel futuro. Riscopriremo gran parte dell'"Appennino Perduto", un'area scoperta e fortemente valorizzata dalla nostra Sezione grazie al progetto dell'area sentieristica e alla pubblicazione della guida escursionistica nel 2005, dove la MTB iniziava ad affacciarsi timidamente nel CAI. Come sempre, la nostra Sezione è all'avanguardia con queste iniziative. Percorrendo l'altopiano di Castelluccio, ci raccorderemo idealmente con la dorsale appenninica del Sentiero Italia CAI, oggi il progetto di punta della nostra associazione, che vedrà a breve anche il completamento del percorso con le MTB